

20/MARZO-APRILE 1985

VOIES FERREES

edizione italiana

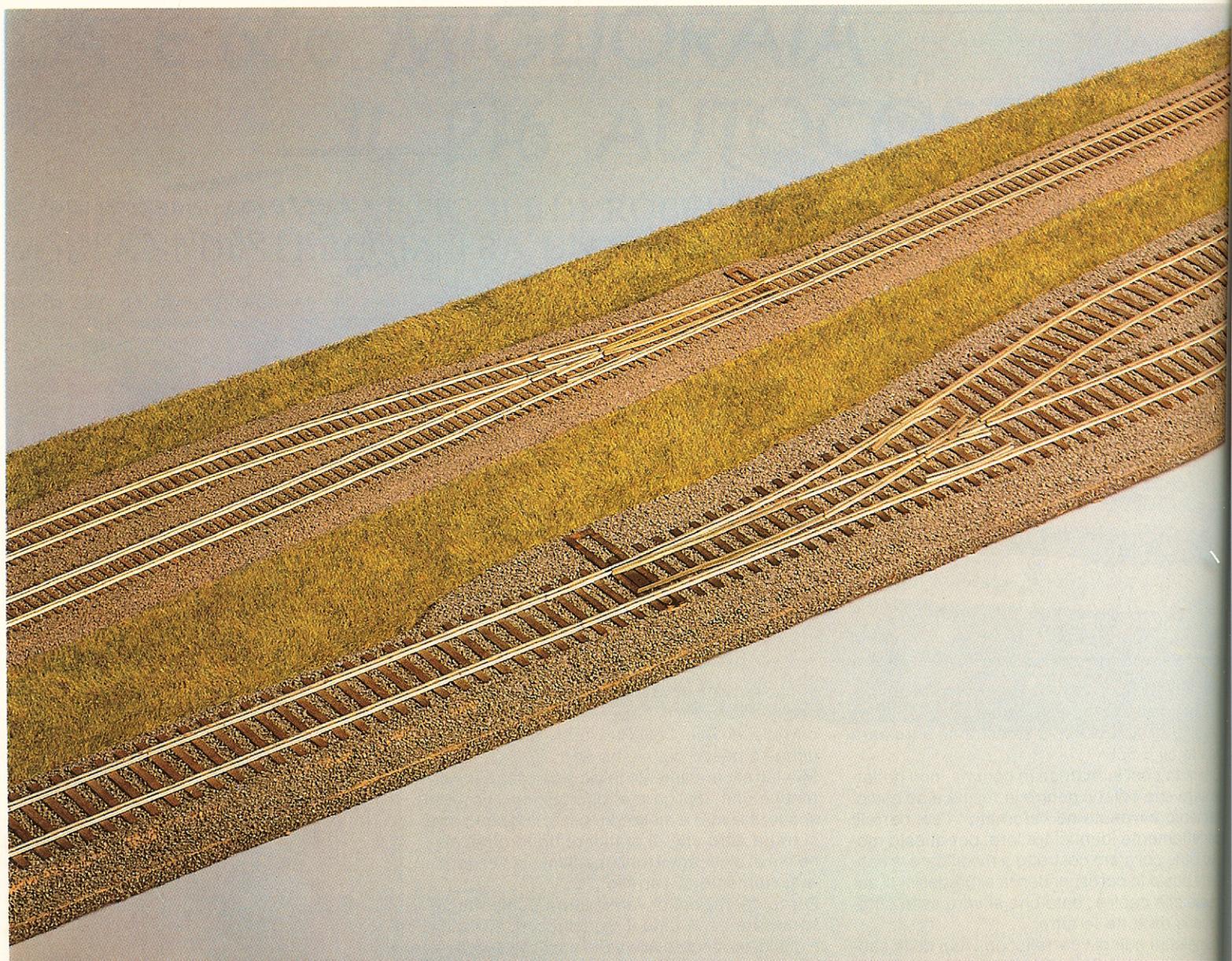
LA FINE DELLA CARRIERA DELLE ALn 880
A CAVALLO DELLA "TIGRE" • NEL "GRANDI
GELO" LA PROVA DI VIAGGIO • IL MERCATO
A VAPORE CASTELVETRANO-SCIACCA • GLI
SPAZZANEVE DEL BERNINA • NOVITÀ DA
MILANO E NORIMBERGA • BINARI IN KI

Rivista bimestrale - Anno IV - Numero 2/1985 - Sped. in abb. post. gr. 4°/70 - I semestre

La grande rivista di ferrovie e modellismo ferroviario

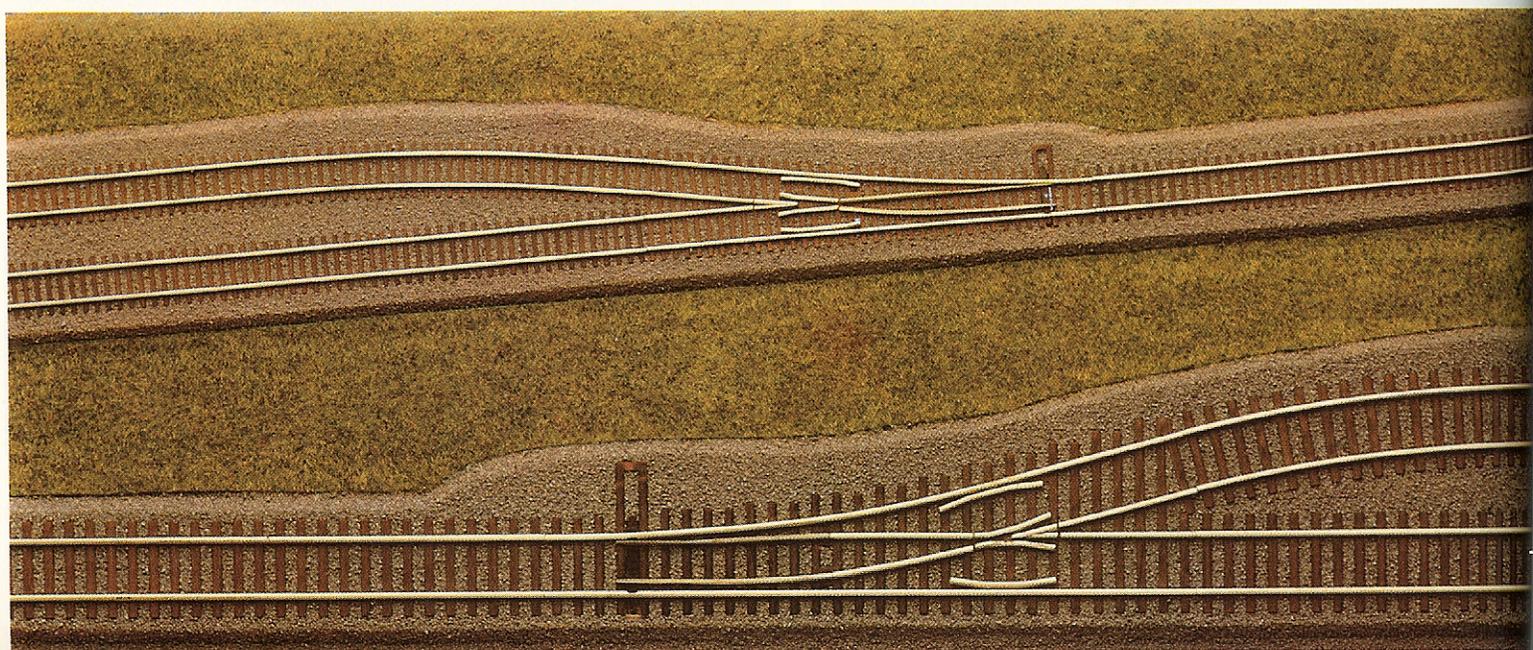
L. 10.000

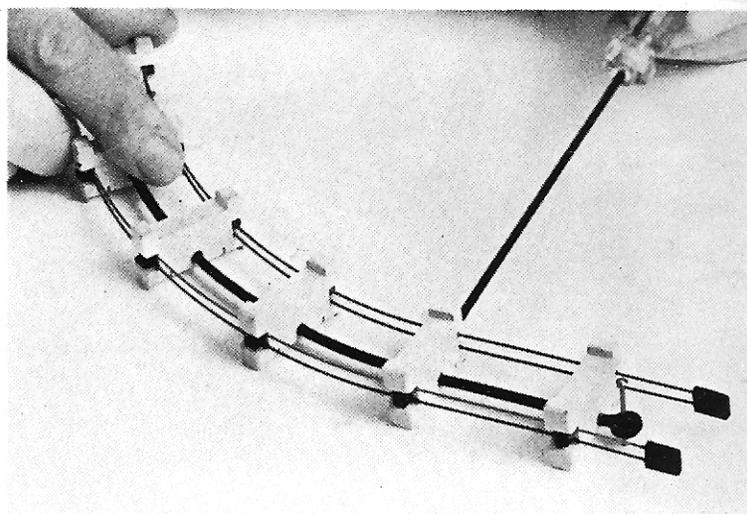
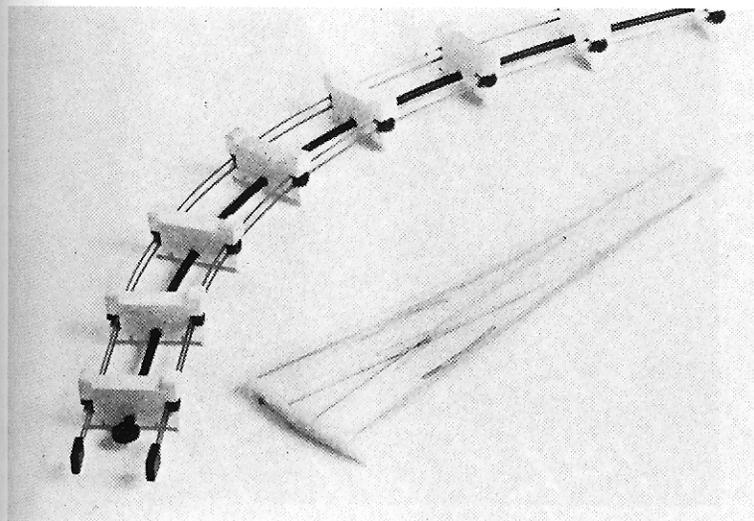
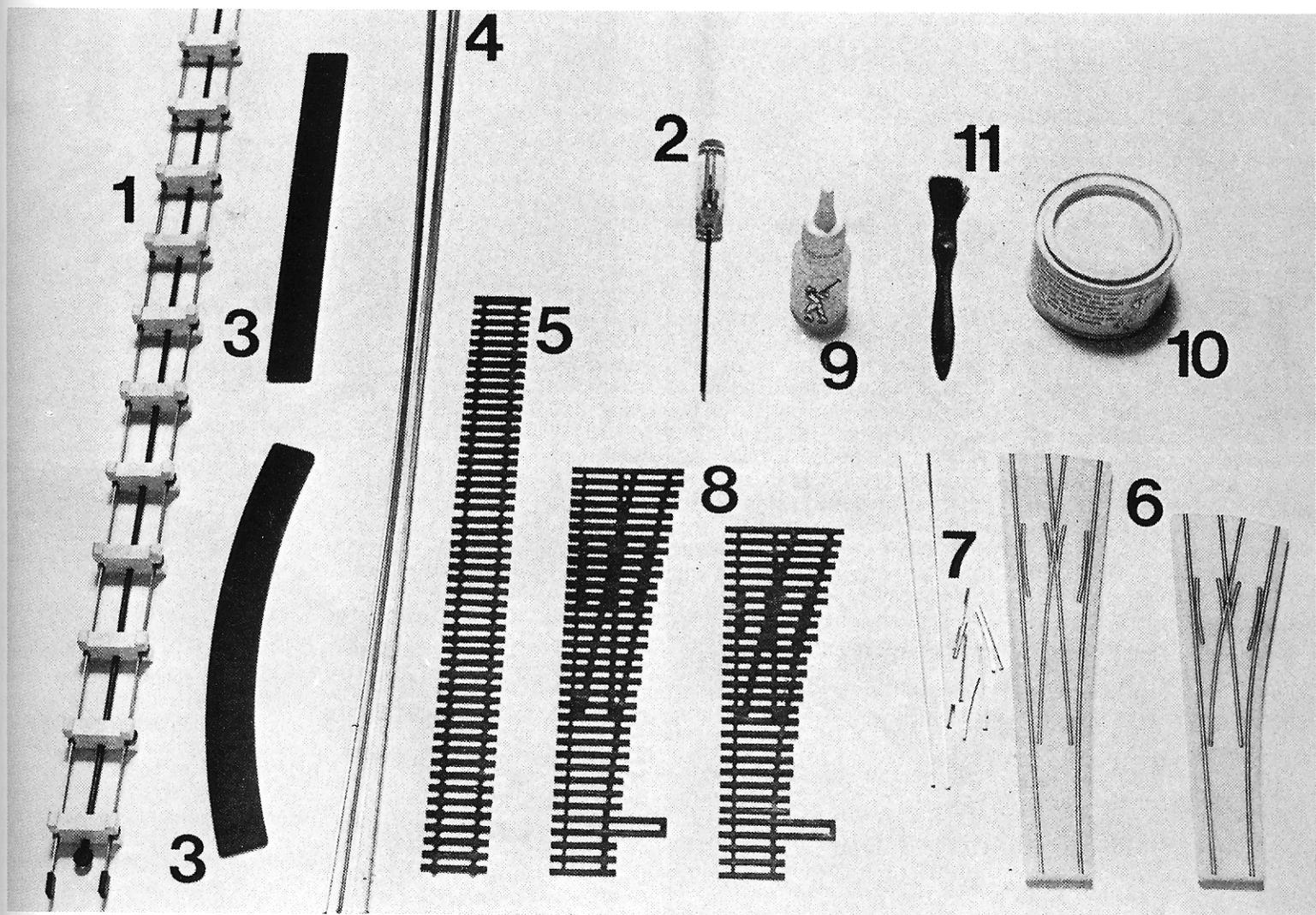




DA SVEZIA E FRANCIA SUI NOSTRI PLASTICI

BINARI IN SCATOLA DI MONTAGGIO DALLA JOMO JIGS E COSTRUZIONI FACILMENTE ITALIANIZZABILI DALLA JOUEF.





In alto **La confezione-base Jomo Jigs** contiene gli attrezzi per costruire binari e deviatori, oltre a rotaie e traversinature per 6,4 m di binario. A parte il cacciavite, il pennello e le confezioni di colla (2-11-9-10) notiamo l'attrezzatura per creare l'andamento planimetrico del binario (1), le sagome per i raggi di curvatura unificati e per i tratti rettilinei (3), gli spezzoni di rotaia (4 - codice 70 per l'H0 e codice 55 per la N), le traversinature (5 e 8), le dime per i deviatori destri e sinistri, lunghi e corti (6) e le parti di rotaia già pronte per i deviatori.

In basso **L'attrezzatura di montaggio** consente di ottenere raggi di curvatura anche molto stretti. È quindi necessario predisporla con la massima attenzione.

BINARI IN KIT

Effettivamente mancavano!

Sono ora disponibili sul mercato italiano i binari Jomo Jigs in scatola di montaggio, di produzione svedese e importati dalla CDM di Milano. Presentato in anteprima alla nona Mostra del Circolo Ricreativo Enel di Torino ed ufficialmente al Salone Internazionale del Giocattolo di Milano del gennaio di quest'anno, il "Jomo Jigs" è un nuovo sistema per costruire tracciati estremamente realistici e su misura.

La scatola di montaggio base comprende traversinatura di vero legno in varie misure per tratti di binario e per deviatori "lunghi" e "corti", rotaie profilate in alpaca, colla cianoacrilica e colla vinilica nonché utensili ed accessori vari tra cui dime per deviatori e binari.

Il pregio del profilato incluso nella confezione è quello di non precludere la circolazione di modelli commerciali con bordini alti da 1 a 1,4 mm

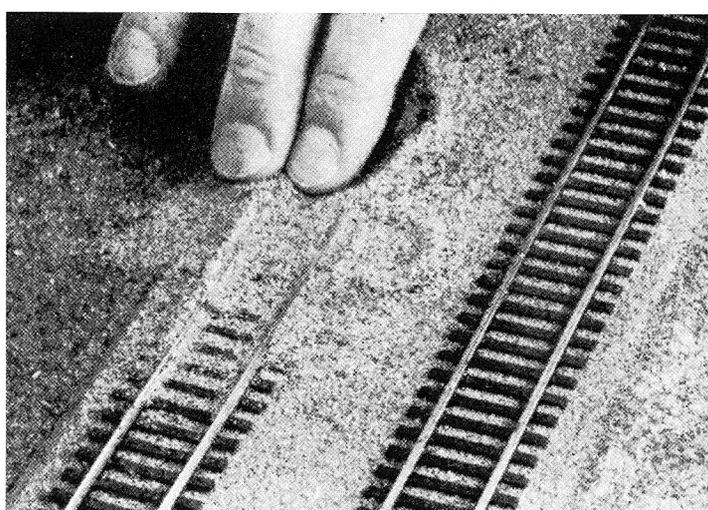
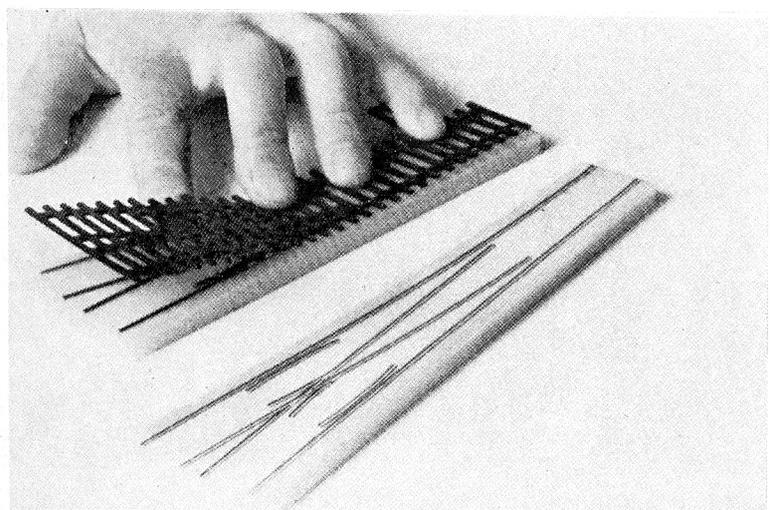
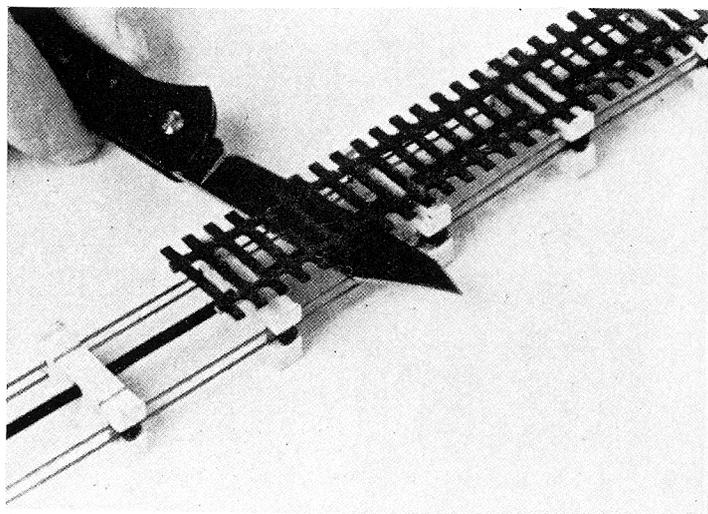
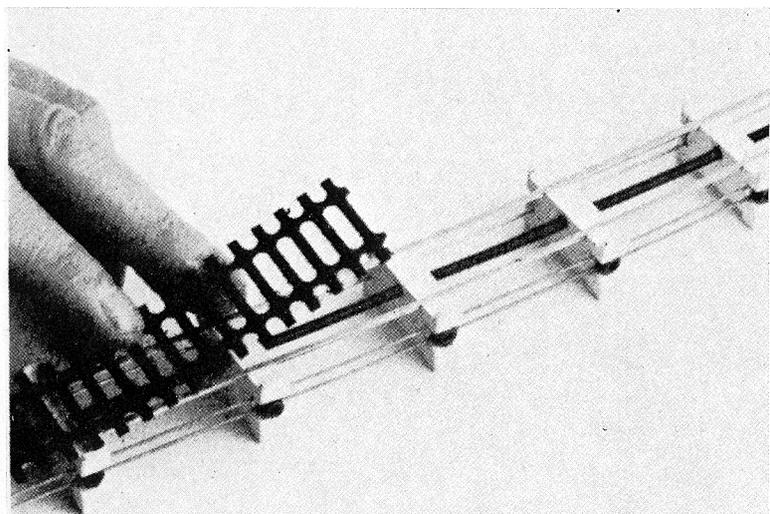
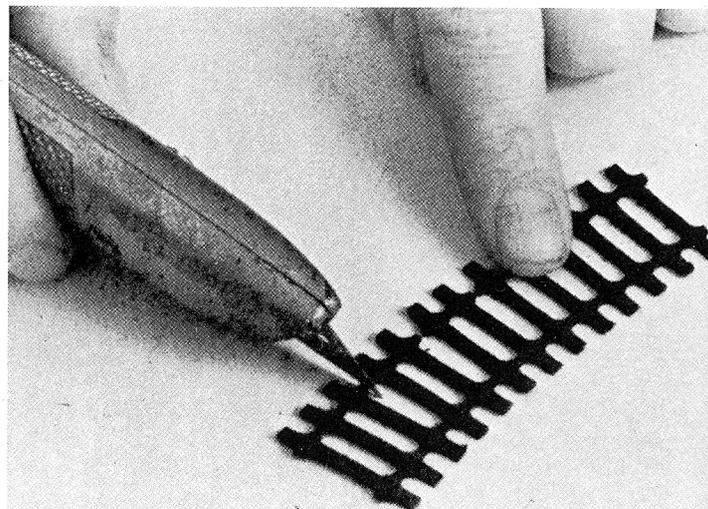
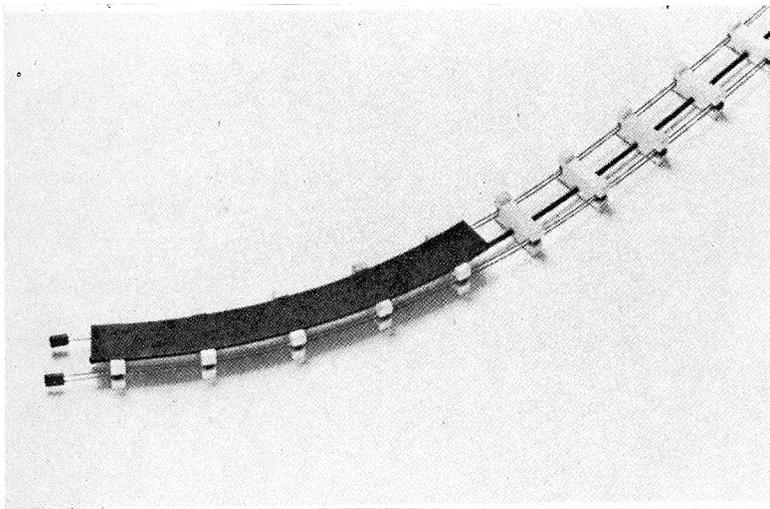
(Märklin), in quanto le rotaie sono fissate alla traversinatura tramite la colla cianoacrilica e non mediante le consuete caviglie e piastre (che sui binari con traversinatura di plastica sono riprodotte).

Questo è in effetti dunque anche un compromesso nel realismo del binario, peraltro senza diversa soluzione fintanto che i modelli avranno bordini sensibilmente fuori scala.

Dalla realizzazione del piccolo diorama da noi allestito per provare il Jomo Jigs abbiamo potuto rilevare che il lavoro di montaggio si sviluppa senza intoppi. Occorre soltanto un certo impegno nel procedere con calma ed accuratezza, per ottenere un risultato che appaghi pienamente (come si può constatare dalle fotografie).

Nella scatola è contenuta una spiegazione non eccessivamente esauriente ma integrata da buone illustrazioni.

Le confezioni Jomo Jigs sono disponibili per realizzare binari e deviatori in scala H0 e in N.



In alto a sinistra **Per conferire al tracciato una curvatura di raggio *standard* si utilizza una delle apposite sagome.**

In alto a destra **Per adattare la traversinatura al tratto curvo bisogna tagliare alcune delle giunzioni tra attigue traversine.**

Al centro **Una volta modellata l'attrezzatura di montaggio si applicano prima le rotaie, poi la traversinatura capovolta, e si procede al fissaggio con il collante.**

In basso a sinistra **Completato l'allestimento del binario si può concludere con l'aggiunta della massiciata.**

Il prezzo non si discosta molto dall'equivalente materiale commerciale e presenta il vantaggio, come già detto, di un realismo molto spinto. Per concludere, restando in tema di realismo, avanziamo una proposta: perché la ditta svedese non fornisce le rotaie brunite? Basterebbe poco per raggiungere la perfezione.

EDIFICI IN STILE ITALIANO

Esaminando il nuovo catalogo Jouef si nota che alcuni fabbricati ferroviari o di abitazione prodotti dalla Casa francese e venduti in scatola di montaggio sono molto simili a costruzioni analoghe diffuse in Italia. Il plasticista che ha scelto l'ambientazione italiana avrà così finalmente la possibilità, ovviamente dopo alcuni semplici interventi di modifica di alcuni particolari, di disporre di edifici in stile italiano senza dover ricorrere a laboriose autocostruzioni.

A tale scopo si prestano particolarmente i seguenti articoli Jouef:

- 1035, serbatoio acqua, impiegabile senza interventi di trasformazione salvo le sostituzioni delle scritte;
- 1033, stazione, anch'essa utilizzabile senza interventi salvo sostituzione delle scritte e ricoloritura;
- 1979, altra stazione impiegabile come l'articolo 1033;
- 1352, edificio civile, utilizzabile dopo eliminazione dei tipici camini alti francesi e trasformazione del tetto;
- 1355, edificio civile, utilizzabile senza interventi in quanto ha un tetto accettabile per lo stile italiano.

Aldo Gigli e Marco Pasti

Il diorama fotografato a pagina 80 è stato realizzato dal Circolo Ricreativo Enel di Torino.